

Si è spento Ingmar Bergman

Pubblicato: Lunedì 30 Luglio 2007

✖ È morto nella notte del 29 luglio, sull'isola di Fårö, **Ingmar Bergman**, uno dei più grandi registi della storia del cinema. Bergman, nato ad Upsala il 14 luglio 1918, ha firmato pellicole come **Persona**, **Sorrisi in una notte d'estate**, **Il settimo sigillo**, **Il posto delle fragole**, **Sussurri e gridi** e **Sinfonia d'Autunno**.

I suoi film trattano spesso questioni esistenziali, come la mortalità, la solitudine e la fede. Allo stesso tempo, tuttavia, il suo cinema è diretto e non stilizzato. Apprezzato dalla critica d'oggi, il suo rapporto con quella del passato non sempre è stato buono, cosa che lo spinse a rifiutarsi di ritirare il premio alla carriera conferitogli a Cannes nel 1997. Proprio il 20 gennaio 2005, invece, accettava il Premio Federico Fellini per l'eccellenza cinematografica.

Negli ultimi anni della sua vita il regista non ha disdegnato la tv, regalando ai piccoli schermi svedesi capolavori come "Vanità e affanni", "The Image Maker" e l'opera ultima "Sarabanda". Ben nota e apprezzata anche la sua attività di regista teatrale.

Questa la definizione di cinema data in una celebre citazione dal maestro:

"Non c'è nessuna forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it